



Piano Triennale Offerta Formativa

ENRICO FERMI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENRICO FERMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9147 del 29/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Mission
- 1.3. VISION
- 1.4. PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Didattica
- 2.3. Progettualità
- 2.4. Strategie DSA - BES - 104
- 2.5. Piano di Sviluppo Europeo per una cittadinanza europea attiva
- 2.6. INTEGRAZIONE PTOF DIDATTICA A DISTANZA INTEGRATA (DDI)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione



4.2. Laboratori

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Identità

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "E. Fermi" costituisce una Comunità Scolastica che si propone la formazione intellettuale, morale e fisica dei/delle giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio di Istituto ha il compito di favorire, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

Il Collegio dei Docenti adotta tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica specie nei confronti degli/delle alunni/e in difficoltà.

Tuttavia, il rifiuto dell'emarginazione sociale non deve tramutarsi in una degradazione della formazione dei/delle giovani: l'impegno deve essere attivo, proficuo e costante. Nessun automatismo può assicurare la prosecuzione degli studi.

Contesto socio-economico

Il territorio presenta un tessuto sociale sufficientemente integrato: basso tasso di criminalità sociale, assenza di criminalità organizzata, elevati livelli di scolarizzazione tra i/le giovani.

La nostra scuola opera in un territorio sviluppato nell'industria e nell'artigianato, le imprese presenti riguardano il settore alimentare, tessile, meccanico, elettro-meccanico, elettrico, elettronico, agrituristico, abbigliamento e delle costruzioni. Il territorio si pone come uno dei punti di forza dell'occupazione. Le caratteristiche tecnologiche di queste imprese richiedono alla scuola modelli di formazione adeguati alle nuove logiche di produzione.

Per rispondere a tali esigenze la scuola, nel terzo quarto e quinto anno, permette di attivare percorsi di apprendimento o segmenti di essi che consentano di integrare lo studio

delle singole tecnologie industriali con gli aspetti legati alla gestione delle macchine, degli impianti, del turismo, all'organizzazione del lavoro individuale ed aziendale e allo sviluppo complessivo delle risorse umane, come elemento di forte competitività nelle imprese odierne anche attraverso il meccanismo dell'Alternanza Scuola Lavoro

In tal modo i/le nostri/e alunni/e avranno una formazione culturale e professionale spendibile direttamente nel mondo del lavoro.

MISSION

La nostra Mission

1. La centralità dello/a studente/studentessa nel processo di insegnamento-apprendimento.

La centralità dello/a studente/studentessa nel processo di insegnamento-apprendimento è l'obiettivo fondamentale. La nostra scuola si adopera affinché l'alunno/a sia protagonista del suo percorso formativo e raggiunga, attraverso lo sviluppo del dialogo educativo e nel corso del quinquennio, un grado sempre più alto di autonomia e di responsabilità e lo/a incoraggi a divenire un/a interlocutore/interlocutrice attivo/a.

2. La valorizzazione della diversità.

Il nostro Istituto focalizza il proprio interesse individuando la valorizzazione della diversità come fattore di crescita e di maturazione che coinvolge tutti gli aspetti della realtà e della società, in continuo cambiamento, così come possono presentarsi all'adolescente di oggi ed all'adulto/a cittadino/a di domani.

3. Integrazione scolastica.

L'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi individualizzati e verificati in itinere e con il ricorso a strategie innovative.

4. L'interesse e la ricerca nei percorsi professionali.

La scuola si adopera per far fronte ai segnali di cambiamento provenienti dalla società della conoscenza e per adeguare le proprie strategie ed i propri obiettivi alla realtà, allo scopo di formare con grande responsabilità individui capaci di agire e in grado di inserirsi in contesti lavorativi diversi, in un mondo in continua evoluzione.

5. Connessione alle richieste del territorio.

La scuola si impegna, nella scelta degli indirizzi e nell'area di specializzazione, a seguire l'andamento del mercato del lavoro, dei suoi bisogni e di quelli del territorio.

VISION

La nostra Vision

Dall'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'istituzione scolastica, è scaturita la individuazione di alcune **priorità** che la scuola sta perseguendo. In particolare, per il triennio 2022-2025, è stato predisposto un **Piano di Miglioramento (PdM)** in cui alle priorità di cui sopra, sono stati associati dei traguardi, e ad essi degli obiettivi di processo e attività mirate al loro raggiungimento

Per fare questo, l'Istituto ha individuato alcuni **obiettivi generali**:

- innalzare il successo scolastico dell'allievo;
- attuare strategie di recupero e sostegno per il superamento di difficoltà e carenze;
- attuare strategie atte alla ri-motivazione e ri-orientamento per contrastare il rischio di dispersione scolastica ed il disagio;
- attuare strategie atte alla inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- favorire l'inserimento nel mercato del lavoro e nel mondo universitario dei giovani diplomati;
- promuovere rapporti di rete con scuole, enti di formazione del territorio, aziende e Università;
- favorire la formazione permanente degli insegnanti

E definito alcune **linee guida**:

- innovare l'organizzazione;
- innovare la didattica e le metodologie usate nel processo di insegnamento-apprendimento;
- innovare la tecnologia al servizio della didattica;
- costruire relazioni sempre più estese e approfondite con il territorio, il mondo del lavoro, il mondo dell'Università;
- favorire scambi e rapporti con scuole e aziende europee;
- monitorare i processi interni all'organizzazione, mirati al raggiungimento degli obiettivi sopra detti, e valutarne i risultati nell'ottica del miglioramento continuo.

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PORTFOLIO PERSONALE DELLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (oggi PCTO)

I nostri corsi sia tecnici che professionali, grazie ad accordi con le aziende, sono fortemente integrati con la realtà lavorativa del nostro territorio, in particolar modo sono stati integrati nell'offerta formativa sia il percorso di Sanità e Assistenza Sociale e il nuovo Servizi Culturali e dello Spettacolo perchè nella nostra vallata sono nate strutture che richiedono queste specifiche figure professionali.

Il progetto (visto anche il DM 774/2019 del 4 settembre 2019) proposto ha come obiettivo principale costruire assieme agli studenti un percorso di orientamento verso il mondo universitario; in secondo ordine le attività aiutano a conoscere anche il mondo del lavoro, le sue problematiche e le sue dinamiche.

Il percorso è costruito dallo studente con la Scuola individuando tra le offerte formative proposte quelle che più rispondono alle sue esigenze e alle sue attitudini, con l'attenzione non solo ad organizzare un pacchetto di attività che raggiungano le ore previste dalla normativa ma anche che permettano di acquisire competenze di base, tecnico professionali e trasversali in modo proporzionato e rispondenti alle attitudini del singolo studente.

La scuola sta approntando una scheda che registri le attività e costruisca in modo automatico

la certificazione delle competenze acquisibili con l'attività di PCTO da presentare al momento degli Esami di Stato. Tale sistema è conforme al dettame della nuova normativa in merito.

Riportate le competenze acquisibili (di base, tecnico professionali e trasversali)

ATTIVITÀ PREVISTE E VALIDATE PER IL PERCORSO PCTO

ATTIVITÀ (* = attività obbligatoria, di classe, che potrebbe essere effettuata anche durante le ore curricolari antimeridiane)

- Corsi sulla sicurezza
- Corsi di approfondimento delle tematiche curricolari propedeutiche all'attività di ASL
- Visite Aziendali, Visite a Laboratori Universitari e/o Aziendali, viaggi di istruzione e visite guidate inerenti all'attività deliberata
- Adesioni a progetti/iniziative proposte da Istituzioni territoriali quali Fondazioni, Università, Camera di Commercio, Confindustria ... e/o Aziende del settore
- Orientamento Universitario
- Conferenze su specifici temi tenute da docenti, professionisti...
- Tirocini di formativi da realizzarsi principalmente anche durante il periodo estivo presso Enti Territoriali, Associazioni e aziende con cui la Scuola abbia stipulato idoneo patto formativo
- Altro equivalente a tirocinio formativo
- impegno sportivo a carattere agonistico se conforme a normativa
- attività di Conservatorio extra curricolari (cioè extra le lezioni di strumento)
- altro, anche durante l'anno scolastico

I Percorsi organizzati per gli alunni e validati dai Consigli di Classe contribuiranno ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, nel tentativo di fare maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Le attività saranno all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La Valutazione

La valutazione dei percorsi concordati costituirà parte integrante del curriculum dell'alunno e sarà uno degli elementi da prendere in considerazione all'interno delle materie di indirizzo che contribuiranno allo sviluppo del suindicato percorso

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Premessa

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa. Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio e contrastare l'insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione, l'istituto mette in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

RECUPERO IN ITINERE

È rappresentato dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi in forma di

- Riallineamento: è finalizzato ad eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico
- Pausa didattica: è effettuata in corso d'anno e consiste nell'interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe (per le classi prime e seconde del professionale l'attività verrà raddoppiata per la personalizzazione degli apprendimenti).
- Le attività proposte sono definite in piena autonomia dal docente e sono calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse possono prevedere la proposta di esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.
- Interventi individualizzati: l'insegnante dedica una parte della lezione per attività di

recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi cui assegna delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

Queste attività sono registrate nel registro personale dell'insegnante specificando, ove possibile, i nominativi degli studenti coinvolti.

RECUPERO EXTRACURRICOLARE

Si svolge in orario pomeridiano compatibilmente con le risorse finanziarie della Scuola e si articola in:

- Sportello: Si tratta di interventi di breve durata finalizzati al recupero tempestivo delle carenze evidenziate o quale strumento per prevenire valutazioni insufficienti. Viene effettuato su richiesta dell'insegnante (se possibile anche da alunni ma validato da insegnante) che individua gli studenti coinvolti, le modalità e i contenuti del recupero.
- Corsi di recupero: questa forma di intervento viene attivata nei confronti degli alunni che in sede di valutazione periodica e finale presentino una o più insufficienze. L'attività è seguita sempre da una verifica per l'accertamento del recupero delle carenze.

CRITERI GENERALI DI ATTUAZIONE

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, saranno di norma autorizzati interventi pomeridiani rivolti a gruppi formati di norma da non meno di 8 unità. A tal fine potranno essere accorpati alunni di classi parallele che presentino gli stessi livelli di carenze. I consigli di classe nell'ambito della programmazione annuale e della verifica periodica individuano la natura delle carenze, gli obiettivi dell'azione di recupero e definiscono ulteriori criteri per la sua attuazione

Nell'ambito delle attività svolte ciascun insegnante attuerà le strategie ritenute più idonee per valorizzare gli alunni che non necessitano di recupero, quali ad esempio, letture ed esercitazioni di approfondimento o il tutoraggio dei compagni.

CRITERI

I Consigli di Classe, opportunamente convocati, valuteranno le proposte e articoleranno le modalità di recupero adeguate. In modo conforme a quanto stabilito in sede di riunioni di dipartimento

Per tutte le discipline i recuperi verranno attivati dopo gli scrutini in orario curricolare,

secondo le modalità della pausa didattica, per un numero di ore pari a quelle calendarizzate nell'orario di una settimana. Al termine di tale periodo verrà effettuata una prova per verificare il raggiungimento degli obiettivi del recupero. E' inoltre lasciata la possibilità ai singoli insegnanti o consigli di classe di sperimentare, compatibilmente con l'orario e la disponibilità dei docenti, modelli diversi di organizzazione delle attività.

Ogni Consiglio di classe indicherà in ordine di priorità i corsi pomeridiani da attivare tenendo conto che in caso di carenze di risorse verrà data priorità a quelli del triennio cui viene garantito tendenzialmente l'attivazione almeno di un'attività per classe con almeno 6 ore di corso.

L'attività svolta dovrà essere debitamente documentata utilizzando l'apposito registro che, oltre alle eventuali verifiche scritte e/o grafiche, dovrà contenere, per ogni alunno, l'indicazione del tipo di prova, degli argomenti, della griglia di valutazione con relativo voto.

RECUPERO CARENZE DOPO LO SCRUTINIO FINALE

Saranno attivati corsi di recupero nelle varie materie compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e con la possibilità di costituire gruppi omogenei di studenti di norma con almeno 8 unità. I corsi saranno organizzati per le materie con il maggior numero di insufficienze appartenenti e comunque con priorità per materie anche scritte

Dopo lo scrutinio finale i corsi di recupero saranno secondo il calendario che sarà esposto all'albo e sul sito web dell'Istituto.

Nel recupero estivo in caso di gruppi costituiti da alunni di classi diverse, il docente incaricato dell'intervento è tenuto a raccordarsi coi titolari di disciplina per predisporre gli strumenti idonei al recupero dei bisogni formativi segnalati.

Particolare cura dovrà essere prestata nel documentare le attività svolte. Sull'apposito registro, da ritirare in segreteria didattica, devono essere registrate:

- le presenze al corso;
- i contenuti svolti;
- i lavori assegnati;
- le prove effettuate.

Gli studenti, destinatari degli interventi di recupero, sono tenuti sia alla frequenza dei corsi

che all'obbligo di sottoporsi alle verifiche.

sottoporsi alla verifica finale.

DIDATTICA

LA DIDATTICA

- è indirizzata al raggiungimento di competenze: quelle comuni a tutte le discipline, ovvero le competenze chiave di cittadinanza, e quelle specifiche degli assi culturali e dei dipartimenti, alle quali concorrono le diverse discipline. Da tempo l'Istituto ha elaborato un documento, detto PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) consultabile sul sito della scuola
- in cui sono declinate tali competenze, collegate alle conoscenze specifiche e con riferimento alle discipline che concorrono al loro conseguimento.
- Nello sforzo di passare dalla didattica "tradizionale" ad una didattica "per competenze", la scuola ha attivato processi di innovazione, che, attraverso momenti di formazione dei docenti, lavoro dei 10 dipartimenti per materia realizzazione di Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari, declinazione di competenze orizzontali e trasversali, che ha portato alla stesura di un documento di certificazione delle competenze nei diversi indirizzi.

PROGETTUALITÀ

LA PROGETTUALITÀ

La progettualità dell'Istituto è declinata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ed è incentrata su alcuni ambiti, che verranno di seguito esaminati nel dettaglio e

qui ora solo elencati:

- orientamento e continuità;
- recupero e lotta al disagio;
- cittadinanza attiva e legalità
- innovazione didattica ed uso delle nuove tecnologie;
- potenziamento e cura delle eccellenze;
- PTOF;
- rapporti con il territorio;
- formazione del personale.
- L'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto si sviluppa
- in attività extracurricolari in coerenza con il PTOF

STRATEGIE DSA - BES - 104

INTEGRAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA E BES (Progettualità generale)

Introduzione

Il nostro istituto è attento alla pianificazione didattica prevista dalla Legge 170/2010 a favore degli alunni DSA e alle linee-guida della Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e seguenti per gli alunni BES (Bisogni Educativi Speciali). Pertanto garantisce ed esplicita interventi didattici individualizzati e personalizzati che prevedono:

- interventi di identificazione precoce;
- un'attività di recupero mirata;
- provvedimenti compensativi e dispensativi esplicitati in un Piano didattico personalizzato, redatto e adottato dal Consiglio di classe e periodicamente sottoposto a monitoraggio per valutarne l'efficacia ed il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- rendere l'alunno sempre più autonomo sia nel lavoro in classe che a casa, stimolando l'uso di tutti gli strumenti compensativi possibili;
- esplicitare all'alunno i metodi di intervento, gli ausili, i criteri e le modalità per le interrogazioni, le verifiche, i compiti a casa e la valutazione;
- gratificare l'alunno ed usare il rinforzo come strumento usuale;
- incoraggiare l'apprendimento esperienziale;
- predisporre periodicamente percorsi sulle abilità di studio;
- valutare in modo costruttivo.
- usare gli strumenti compensativi/dispensativi adottati durante l'anno scolastico anche in sede di esame (LI78/2010-C.M.28maggio2009—Decreto n.5669/2011).

Destinatari

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.
- (D.M. del 27.12.2012 e C.M. n. 8/2013)
- Disturbo di attenzione e iperattività, A.D.H.D. (Attention Deficit Hyperactivity Disorder) e del Funzionamento Intellettivo Limite (FIL).

Scuola in ospedale/istruzione domiciliare

La scuola considererà gli alunni come BES e si attiverà in modo consequenziale sia dal punto di vista dell'adattamento dell'offerta formativa che finanziario così da garantire all'alunno/a la corretta prosecuzione del proprio percorso di studio

Premessa

Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e alunni con disturbi e svantaggi di diversa natura), significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico.

In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di

conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche e soprattutto un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

È necessario che la scuola "ri-conosca" le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità e su essi progetti cammini di lavoro: il Piano Educativo Individualizzato, "Progetto di vita" per gli alunni con disabilità e il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA e con altri disturbi e svantaggi.

È importante che gli alunni avvertano questo riconoscimento e si sentano aiutati nel loro impegno di autorealizzazione personale.

Nello sviluppo di ciascuna singola storia educativa e personale, le difficoltà connesse alle diverse disabilità e ai DSA si ripercuotono principalmente sull'apprendimento e sullo sviluppo delle competenze.

Quando ciò non è adeguatamente riconosciuto, considerato e trattato in ambito scolastico, causa anche ricadute sugli aspetti emotivi, di costruzione dell'identità, della stima di sé, delle relazioni con i pari.

L'integrazione degli alunni con disabilità, con DSA o con svantaggio può essere realizzata solo in una scuola che "ri-conosca" effettivamente i Bisogni Educativi Speciali.

L'obiettivo di questa parte del PTOF è la condivisione di prassi:

- amministrative e burocratiche (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni);
- comunicative e relazionali (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
- educative-didattiche (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica);
- sociali (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio).

Tutta l'attività è finalizzata ad attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli alunni con disabilità contenute nella Legge Quadro n.104/92 e successivi decreti applicativi; nella Legge Quadro 170/2010 relativa agli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA); nella Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 avente ad oggetto "Strumenti d'intervento per

alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e nella Circolare n. 8/2013, con la quale il Miur ha fornito indicazioni operative per la realizzazione di quanto previsto dalla citata D.M.

Finalità

Bisogni Educativi Speciali sono espressi da quegli alunni che, con continuità o per determinati periodi, per motivi fisici e/o biologici e/o fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, necessitano da parte della scuola di una risposta personalizzata (ovvero adeguata ai bisogni espressi). Richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003, quindi, la scuola riconosce a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.

Le tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Sotto la voce "BES" sono comprese quattro grandi sotto-categorie:

- quella della disabilità, per la quale si fa specifico riferimento alla certificazione ai sensi della Legge 104/92 e alla Legge 517/77, dando diritto alle misure previste dalla stessa legge quadro e, tra queste, all'insegnante per il sostegno;
- quella dello Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale;
- quella dei Disturbi Evolutivi Specifici - Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) (Legge 170/2010, Legge 53/2003)
- quella del Disturbo di attenzione e iperattività, A.D.H.D. (Attention Deficit Hyperactivity Disorder) e del Funzionamento Intellettivo Limite (FIL).

Nella contestualizzazione specifica di ogni piano individualizzato o personalizzato, andranno inseriti gli obiettivi specifici che i team, le sezioni e i consigli di classe definiscono nei singoli P.E.I. o nei singoli P.D.P.

Metodologia

Per raggiungere le finalità individuate:

□ Saranno curati i rapporti con specialisti e istituzioni locali sia per la realizzazione di eventuali "Progetti integrati", sia per la stesura congiunta del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano

Educativo Individualizzato relativo agli alunni con disabilità o del Piano Didattico Personalizzato relativo agli alunni con DSA o BES, sia per particolari situazioni problematiche che eventualmente si potranno creare.

□ Si cercherà di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, saranno privilegiate comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali senza mai perdere di vista le finalità dell'integrazione.

- Saranno previsti incontri di continuità con i diversi ordini di scuola con particolare attenzione alla realizzazione di attività idonee agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Per gli alunni con disabilità, gli insegnanti di sostegno si riuniranno coordinati da un insegnante referente o Funzione strumentale al fine di analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Educativi Individualizzati.
- Per gli alunni con DSA o con BES, gli insegnanti curricolari si riuniranno, coordinati da un insegnante referente al fine di analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Educativi Personalizzati.
- Per gli alunni con disabilità sarà effettuato il rilevamento delle difficoltà oggettive nei campi dell'apprendimento che l'alunno manifesta e compilato il "Percorso educativo individualizzato".
- Per gli alunni con DSA ai docenti curricolari saranno forniti: adeguate informazioni sui Disturbi Specifici di Apprendimento e/o la patologia specifica; riferimenti per reperire materiale didattico formativo adeguato; informazioni sulle tecnologie informatiche compensative; criteri sulla compilazione del Piano Didattico Personalizzato.
- L'Istituto sceglie come criterio preferenziale, nell'adozione dei libri di testo, edizioni di libri con disponibilità di Cd Rom e/o DVD per studenti con DSA.

Si precisa che il PDP deve essere firmato dal Consiglio di classe, dal Dirigente Scolastico, dai genitori, dall'alunno e dagli specialisti se presenti.

In caso di accettazione

Il PDP diviene operativo. L'originale viene depositato in segreteria didattica e conservato nel fascicolo dell'alunno.

In caso di rifiuto

Il PDP non diviene operativo e sostituito con dichiarazione della famiglia che ne rifiuta la compilazione.

I modelli di PEI e PDP adottati dalla Scuola costituiscono parte integrante del presente atto

Valutazione

Gli alunni BES saranno oggetto di una valutazione che tenga conto delle problematiche evidenziate nei documenti agli atti della Scuola partendo dai descrittori generali formalizzati per gli altri alunni, che tenga conto degli eventuali progressi palesati nei percorsi curricolari ed anche eventuali atteggiamenti di disinteresse mostrati per l'attività curricolare.

	PRIORITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI
DIVERSA ABILITÀ PROGETTO INCLUSIONE	Pieno sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione in quanto il diritto all'istruzione e all'educazione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da difficoltà derivanti dalle diverse abilità connesse con l'handicap (legge 104/92 art.12, commi 3 e 4).	-Inserimento degli alunni con disabilità nel contesto della classe, favorendo il successo scolastico, agevolando la piena integrazione sociale e culturale -Riduzione dei disagi formativi ed emozionali -Assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità.	Piena integrazione, prevenzione della dispersione scolastica e successo formativo.



<p>DSA/BES</p> <p>PROGETTO INCLUSIONE</p>	<p>Avere “una scuola efficace” dove l’alunno tenda ad avere un costante progresso, con un contesto di apprendimento positivo e strettamente correlato al miglioramento dei risultati in un clima di classe non competitivo ma cooperativo. “la persona è disposta a impegnarsi quando la speranza di successo supera la paura dell’insuccesso, altrimenti prevale il senso di vergogna e inattività” (Atkinson 2007).</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Garantire il diritto all’istruzione e necessari supporti agli alunni - Favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell’apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale - Ridurre i disagi formativi ed emozionali - Assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità. 	<p>Comprendere che lo studio è un’abilità complessa che necessita di un adeguato metodo porta al superamento positivo dell’A.S. e dell’intero ciclo scolastico.</p>
---	---	---	---

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO PER UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA

Piano di sviluppo europeo

Prefazione

Il piano di sviluppo europeo dell’ISIS FERMI di Bibbiena (AR) presuppone che :

-vi sia la necessità di predisporre un progetto per lo sviluppo di un’istruzione di alta qualità e la promozione dell’internazionalizzazione della cultura;

-vi debba essere un impatto positivo sull'apprendimento degli alunni, sugli insegnanti, sul personale non docente e sulla scuola attraverso meccanismi di azione non ordinari;

-la Scuola integri le competenze ed esperienze maturate nei programmi e nella pratica organizzativa dell'Istituto.

Obiettivi

L'Istituto di Istruzione Superiore Fermi di Bibbiena (Arezzo) si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il corpo docente e studentesco, il personale tutto della scuola, alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a studiare all'estero per aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in linea con i Piani Europei, in collaborazione con associazioni, enti partner e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto dalle indicazioni nazionali ed internazionali.

Macroobiettivi

- **PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA**

Studenti

- promuovere e realizzare progetti di scambio e di gemellaggio con paesi europei anche in funzione di esperienza scuola lavoro;
- aderire alle esperienze di mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali che collettive ;
- partecipare attivamente ad azioni di formazione, stage, e tirocini nei Paesi Europei;
- aderire alle reti di scuole E-Twinning e partecipazione attiva al programma;
- creare reti con scuole di altri paesi e attivare di partenariati strategici;
- accogliere e realizzare percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri promuovendo il loro successo formativo ;

- promuovere l'apprendimento delle lingue straniere anche con certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
- Implementazione delle attività didattiche curricolari attraverso meccanismi di formazione alternativi/complementari

Docenti

- promuovere e sviluppare attività di mobilità di qualità nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale per gli studenti e per il personale docente;
- effettuare azioni di mobilità transnazionale del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche ed all' uso di nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione ad azioni di insegnamento o formazione in istituti europei;
- partecipare attivamente alla community online di docenti europee-Twinning;
- partecipare ai TCA - Transnational Cooperation Activities ;
- promuovere l'apprendimento delle lingue straniere nei confronti di docenti e personale ATA attraverso anche la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;
- Sviluppare competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese/francese;

PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE

L'Istituto si impegna a:

- attivare e partecipare a reti e partenariati con scuole italiane ed europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale anche attraverso le azioni del programma ERASMUS+ ed il programma E-Twinning

UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

- Europass Certificate;

- Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.

INTEGRAZIONE PTOF DIDATTICA A DISTANZA INTEGRATA (DDI)

INTEGRAZIONE PTOF DIDATTICA A DISTANZA INTEGRATA (DDI)

Premessa

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

Obiettivi

La didattica digitale integrata anche in modalità complementare deve garantire omogeneità all'offerta formativa della Scuola.

A tal proposito i dipartimenti ed i consigli di classe se necessario rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline avendo particolare cura di adattarli anche a situazioni di fragilità.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni loro affidati, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto se necessario materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Strumenti

A tale scopo, la Scuola ha individuato il sistema Aule Virtuali in registro Elettronico Spaggiari per assicurare un agevole svolgimento dell'attività sincrona e asincrona che risulti fruibile,

qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo sia a disposizione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico sopracitato così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri; per le lezioni in streaming si farà prevalente riferimento ai sistemi ivi presenti che impediscano la profilazione degli alunni.

Docenti ed alunni provvedono ad uniformarsi alla DAD con propri mezzi e collegamenti in rete. Qualora gli alunni non dispongano di dispositivi digitali idonei per lo svolgimento della didattica a distanza e/o di connessione ad Internet, potranno rivolgersi alla Scuola per interventi in ausilio da parte della stessa.

Obblighi per i docenti

- I docenti dovranno collegarsi alla piattaforma in orario, ed almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- I docenti potranno integrare la lezione con percorsi preregistrati non totalmente sostitutivi della lezione.
- I docenti, pur non avendo l'obbligo di tenere accesa la telecamera costantemente (anche se sarebbe cosa auspicabile) dovranno comunque rendersi visibili agli alunni in alcune fasi della lezione stessa attivando la videocamera .
- È vietato instaurare video chat o video lezioni con un solo studente, tranne i casi già previsti nella didattica in presenza (ad es. lezioni di musica, lezioni personalizzate con studenti disabili, interventi di recupero o potenziamento, interventi alla presenza dei genitori)

Obblighi per gli alunni

- Gli alunni dovranno collegarsi alla piattaforma in orario per gli appuntamenti.
- Gli alunni dovranno presentarsi agli appuntamenti quotidiani così come si sarebbero preparati per andare a scuola, nel rispetto di sé stessi e degli altri.
- Gli alunni dovranno mantenere una postura corretta durante la lezione
- Gli alunni dovranno permettere al docente di riconoscerli attivando la videocamera.
- Gli alunni dovranno posizionarsi in un luogo, per quanto possibile, tranquillo della propria abitazione poggiandosi ad un tavolo per poter utilizzare correttamente tutto il materiale necessario rispettando anche i canoni in materia corretta postura e distanza

dal video.

- Gli alunni dovranno seguire le indicazioni del docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare momentaneamente la videocamera.
- Per prendere la parola dovranno usare i meccanismi previsti dalla piattaforma usata.
- È obbligatorio attivare la videocamera quando un alunno è chiamato a rispondere ad una domanda.
- Gli alunni dovranno chiedere all'insegnante il permesso per assentarsi brevemente dalla lezione .
- È consigliato vivamente l'uso di auricolari durante la lezione per migliorare l'acustica, evitare le interferenze esterne e per non disturbare le persone in collegamento o negli ambienti domestici.
- È vietato usare la chat per comunicare fra compagni. Questa può essere usata solo in orario di lezione e per comunicare con il docente.
- È vietato scattare foto o effettuare registrazioni durante le video lezioni se non per uso strettamente personale (vedi punti successivi).
- È vietato condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con persone non autorizzate.
- È vietato interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividerli mai con soggetti terzi.
- Gli alunni che entrassero nelle videochiamate prima dell'orario o che rimanessero anche dopo l'orario saranno sotto l'esclusiva sorveglianza e "responsabilità" dei loro genitori. A tal proposito la scuola non può assumere e non assume alcuna responsabilità su comportamenti impropri dell'alunno in quanto non gestibili a distanza.
- Tutti i comportamenti che non rispettano questo Regolamento potranno essere sanzionati.

Obblighi per le famiglie

- Le famiglie hanno l'obbligo di restituire la giusta dignità a questo tipo di didattica che è la modalità con cui attualmente si svolge la funzione formativa ed educativa della scuola.
- Gli adulti presenti in casa non dovranno interferire nelle lezioni a distanza, tranne che per un supporto al proprio figlio in caso di difficoltà nell'uso della piattaforma.

- Le famiglie dovranno contribuire a comunicare al docente se il figlio/a non possa partecipare ad una lezione
- Le famiglie dovranno controllare giornalmente l'attività dei propri figli.

Orario

Le lezioni in DDI ,se integrative , costituiranno un'implementazione di quelle in presenza, se in sostituzione saranno in modalità sincrona pari a non meno di venti unità didattiche settimanali (pari a non più di 45 minuti ognuna in considerazione della curva di attenzione degli alunni) con connesse pause compensative per ogni unità didattica di lezione seguendo il normale quadro orario di insegnamento settimanale salvo ulteriori necessità normative.

Pur non identificandosi il personale/alluni-e come videoterminalisti si raccomanda:

- durante le pause di effettuare un'altra tipologia di attività, che non comporti l'uso di videoterminali, schermi e monitor in genere.
- Ambiente di lavoro
- Il microclima ideale, per chi lavora al computer, dovrebbe essere privo di correnti e di umidità eccessiva, con una temperatura che non dovrebbe salire sopra i 26 gradi d'estate o scendere sotto i 21 gradi d'inverno (anche se è tollerabile sino ai 18 gradi)
- Illuminazione

Un'illuminazione idonea, quando si lavora al pc, può essere pari a 300 lux, ma il valore è opportuno sia innalzato a 500 lux laddove la persona necessiti di leggere anche documenti cartacei.

Lo schermo è opportuno che venga disposto a 90 gradi rispetto alla finestra e ad altre fonti di luce: assolutamente da evitare le finestre frontali o alle spalle dell'operatore, perché non vi siano abbagliamenti o riflessi. Da evitare anche le lampade posizionate esattamente sopra la persona; l'illuminazione artificiale deve avvicinarsi il più possibile a quella naturale. È opportuna una schermatura sia delle fonti di luce artificiale che delle finestre, a seconda dell'intensità luminosa.

- Sedia

La sedia di lavoro è opportuno sia ergonomica, a 5 razze (con 5 ruote) per permettere libertà di movimento, regolabile in altezza, con lo schienale inclinabile.

- Piano di lavoro

Il piano di lavoro, se non regolabile, è opportuno abbia un'altezza tra 70 e 90 centimetri. Per evitare abbagliamenti o riflessi, non dovrebbe essere lucido, e si dovrebbero evitare le tonalità estreme come il bianco e il nero; il piano dovrebbe essere sufficientemente ampio, in modo da permettere un comodo posizionamento del pc e della documentazione. Lo spazio sotto il tavolo dovrebbe essere privo di ostacoli.

- Computer

Il pc dovrebbe avere una tastiera separata e liberamente posizionabile, lo schermo reclinabile e regolabile in luminosità e contrasto. La distanza ideale dal monitor è tra i 60 e gli 80 centimetri. Il monitor dovrebbe essere posizionato frontalmente all'operatore per evitare di ruotare il tronco.

Per qualsiasi ulteriore delucidazione informativa si informa che la Scuola ha nominato un RSPD cui verranno inoltrati eventuali quesiti posti.

Qualora venga stabilito per motivi sanitari la sospensione delle lezioni in presenza in una o più classi in questa verrà attivato il sistema ridotto di cui sopra compatibilmente con la gestione dell'orario complessivo e la effettiva presenza in servizio dei docenti della classe.

ALLEGATI:

Integrazione PTOF Didattica a Distanza Integrata (DDI) a.s. 2021-2022 .pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'ISIS Enrico Fermi si articola in un Istituto Tecnico e un Istituto Professionale (con 2 sedi, la prima a Bibbiena la seconda a Poppi)

gli indirizzi sono;

Settore Tecnico Tecnologico

[Biennio Comune](#)

[Elettronica](#)

[Informatica](#)

[Meccanica e Meccatronica](#)

Settore Professionale

[Manutenzione e Assistenza Tecnica](#) - [IeFP](#) in sussidiarietà integrativa

[Sanità e Assistenza Sociale](#)

[Servizi Culturali e dello Spettacolo](#) (sede di Poppi)

[Servizi Commerciali](#) (sede di Poppi) - [IeFP](#) in sussidiarietà integrativa

ALLEGATI:

Piani di Studio ISIS E. FERMI.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA

L'organigramma prevede la dirigenza, la segreteria, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, i coordinatori del sostegno, i responsabili dell'orario, le funzioni responsabili dei progetti, i responsabili di laboratorio e gli organi collegiali.

1. Dirigenza

La dirigenza è costituita dal Dirigente scolastico, che si avvale di un vicario e di collaboratori per la gestione ed organizzazione della comunità scolastica.

Dirigente scolastico	Tersillo prof. Egidio
Collaboratori	BERTI prof.ssa Adriana CANGINI prof.ssa Francesca MARTINI prof. Guido (Sede Distaccata di Poppi)

2. Segreteria

La segreteria è costituita dal Dirigente dei Servizi di Gestione ed Amministrazione che si avvale di Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici, compreso il Personale ATA del CTP e precisamente:

v DSGA (1)

NASSINI rag. Mauro

**v Assistenti Amministrativi (6)**

Segreteria didattica	FOGNANI sig.ra Silvia NOZZOLI sig.ra Rossella
Segreteria amministrativa	CONTI sig.ra Stefania
Segreteria Ufficio Personale	FERRI sig.ra Manuela SCIPIONI sig.ra Antonella

v Assistenti Tecnici (4)

Dipartimento Elettrico - Elettronico - Informatico	FERRARO sig. Sergio DEL SERE sig. Giancarlo VESTRUCCI sig. Angiolo
Dipartimento Meccanico	FONTANA sig. Gianluca

v Biblioteca

CASINI prof.ssa Luciana Docente in utilizzazione - addetto alla Biblioteca

v Magazzino (2)

DEL SERE sig. Giancarlo – Addetto (in sostituzione FONTANA sig. Gianluca)

VESTRUCCI sig. Gianni – Responsabile Informatico

v Collaboratori Scolastici (14)

Sede di Bibbiena	CRESTI sig.ra Mara DE SIMONE sig.ra Filomena P.
-------------------------	--



	GENNAIOLI sig.ra Lucia MONDANELLI sig. Stefano NORCINI sig. Alessandro PIETRINI sig.ra Carla ROSSI sig.ra Elisabetta ROSSI sig.ra Carla TOSI sig.ra Irene PARACHINI sig.ra Maria Grazia DI MARTINO sig.ra Giuseppina ACCIAI sig.ra Eleonora SANTINI sig. Nicola
Sede di Poppi	LIPPI sig.ra Brunella

3. Coordinatori di Dipartimento

Dipartimento Matematico

Dipartimento Umanistico

Dipartimento Linguistico

Dipartimento Scientifico

Dipartimento Informatico - Orizzontale e Verticale

Dipartimento Meccanico - Orizzontale e Verticale

Dipartimento Elettronico - Orizzontale e Verticale

Dipartimento Manutenzione - Orizzontale e Verticale

Dipartimento Servizi Commerciali - Orizzontale e Verticale

Dipartimento Sostegno

Dipartimento Sanità - Orizzontale e Verticale

Dipartimento di Educazione Fisica



I/le **Coordinatori di Dipartimento** hanno il compito di:

- rappresentare il Dirigente Scolastico nel Dipartimento;
- presiedere le riunioni e verbalizzarle;
- essere il tramite tra il dipartimento e la dirigenza scolastica;
- tenere relazioni e collegamenti con gli altri dipartimenti, coi responsabili di sede e di indirizzo;
- fissare riunioni di programmazione e verificare le esigenze del dipartimento;
- dare pubblicità alle conclusioni raggiunte;
- fare parte della commissione acquisti.

4. Coordinatori di Classe e - SCRUTINIONLINE

I/le **Coordinatori di Classe** hanno il compito di:

- rappresentare, con delega, il Dirigente Scolastico nel Consiglio di Classe;
- presiedere e verbalizzare le riunioni dei Consigli di Classe;
- essere il tramite tra il Consiglio di Classe e la dirigenza scolastica;
- fare presente i bisogni della classe sia alla Dirigenza sia ai Coordinatori di Dipartimento;
- collaborare colle figure strumentali, i referenti ed i responsabili di laboratori e progetti;
- tenere sotto controllo le assenze, le giustificazioni, i ritardi e le ammonizioni;
- assicurarsi che il Registro di Classe sia debitamente firmato e compilato;
- comunicare alle famiglie assenze numerose e collettive;
- compilare le schede personali degli/delle alunni/e;
- curare i pacchetti formativi;
- operare agli scrutini informatici (- SCRUTINIONLINE);
- favorire il rapporto scuola-famiglia.

5. Responsabili di Laboratorio

Macchine OMU BIBBIENA



Macchine a fluido BIBBIENA

Sistemi/Fanuc - Aula 3 A BIBBIENA

Disegno - Aula 1F BIBBIENA

Informatica - Aula 2 D 2 e Aula 2 A BIBBIENA

Chimica BIBBIENA

Fisica BIBBIENA

Sistemi e Misure IPSIA 1^ A BIBBIENA

Officina Elettrica IPSIA 1^ /2^ BIBBIENA

Sistemi ITIS -AULA 2 F BIBBIENA

T.D.P ITIS - AULA 3 F BIBBIENA

PLC e Misure - Aula 3D BIBBIENA

Aula 28 bis BIBBIENA

Aula 28 BIBBIENA

Aula 17 Informatico BIBBIENA

Palestra BIBBIENA

Informatica/ Lingue - IPSC POPPI

I/le responsabili dei laboratori hanno il compito di:

- inventariare il materiale didattico;
- predisporre un orario di accesso per insegnanti e classi;
- redigere un regolamento di uso;
- provvedere al rispetto della normativa in tema di sicurezza;
- supervisionare la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- informare i/le Coordinatori di Dipartimento dei bisogni del laboratorio;
- individuare e comunicare nominativi dei responsabili di eventuali danni.



6. Funzioni Strumentali

Le Funzioni Strumentali ed i Responsabili di progetto hanno il compito di:

- v rappresentare, con delega, il Dirigente Scolastico;
- v coordinare progetti inseriti nel P.O.F.T. e tutte le attività didattiche dell'Area o del settore loro assegnato;
- v fungere da interfaccia tra il Collegio dei Docenti e la dirigenza scolastica;
- v relazionare al Collegio dei Docenti quanto è stato realizzato dall'area o settore.

AREA	OBIETTIVI	COMPITI
<p>-</p> <p><u>AREA 1 - Inclusione</u></p> <p>-</p> <p><u>Referenti legge 104</u></p> <p><u>DSA/BES</u></p> <p>Referenti:</p>	<p>Coordinamento e sostegno ai colleghi nella progettazione, realizzazione e monitoraggio di PEI e PDP.</p>	<p>Partecipazione, a incontri con operatori del territorio</p> <p>Coordinamento strategie e monitoraggio DSA /BES/alunni con disabilità</p>
<p><u>AREA 2 - Orientamento</u></p> <p><u>Entrata e uscita</u></p> <p>-</p>	<p>Valorizzazione della specificità e della validità dei percorsi formativi offerti dall'ISIS "E. Fermi" agli studenti del 3^ anno</p>	<p>Comunicazione ai Consigli delle classi prime degli incontri tra i coordinatori e i docenti delle classi</p>



<p>Sostegno all'iniziativa Alma Diploma e organizzazione spostamento alunni/e giornate open day università</p> <p>Referente:</p>	<p>delle scuole secondarie di primo grado del Casentino; promozione e organizzazione di "Eventi" (incontri open day). Presentazione agli studenti in uscita di informazioni adeguate circa i piani di studio delle facoltà universitarie e della formazione professionale.</p> <p>Sostegno all'iniziativa Alma Diploma</p>	<p>terze scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del Casentino</p> <p>Collaborazione con le facoltà universitarie della Toscana e con esponenti del mondo imprenditoriale locale.</p> <p>Collaborazione con il Centro per L'Impiego di Bibbiena</p> <p>(Piano di Miglioramento)</p>
<p>-</p> <p><u>AREA 3 - Informatica</u></p> <p>Supporto tecnologico web Area formazione docenti</p> <p><u>Referente:</u></p>	<p>Analisi dei bisogni, produzione materiali didattici</p>	<p>Supporto informatico per i docenti</p>
<p><u>AREA 4 - PTOF, RAV, PDM</u></p>	<p>Coordinamento, raccolta e monitoraggio delle</p>	<p>Partecipazione a incontri periodici con i</p>



<u>Referente:</u> Recuperi potenziamento <u>Referenti:</u>	attività del POF annuale e del piano di miglioramento di Istituto e di autovalutazione Organizzazione corsi di recupero e potenziamento	collegi dell'Istituto per pianificare, coordinare, implementare le azioni progettate; presentazione del POF annuale e Piano di Miglioramento (Triennale)
--	--	---

7. Commissioni

Commissione viaggi di istruzione e visite guidate

Referente educazione alla legalità/Cyberbullismo

Commissione Sicurezza, DVR ed Evacuazione

Commissione elettorale

Commissione INVALSI (secondo le ultime direttive sarà fatto tutto online)

Commissione Accoglienza alunni stranieri

Comitato di valutazione

LABORATORI

Laboratori sede di Bibbiena

Macchine OMU



Macchine a fluido
Sistemi/Fanuc - Aula 3 A
Disegno - Aula 1F
Informatica - Aula 2 D 2 e Aula 2 A
Chimica
Fisica
Sistemi e Misure IPSIA 1^ A
Officina Elettrica IPSIA 1^ /2^
Sistemi ITIS -AULA 2 F
T.D.P ITIS - AULA 3 F
PLC e Misure - Aula 3D
Aula 28 bis
Aula 28
Aula 17 Informatico
Laboratorie Metodologie (Sanità e Assistenza Sociale)
Palestra

Laboratori sede di Poppi

Informatica/ Lingue
di futura realizzazione
Laboratorio Fotografico
Laboratorio Audio/Video

[Link Video Laboratori](#)

Per visualizzare i singoli laboratori e progetti visitare il seguente link

[Orientamento Scuola](#)



Integrazione PTOF Didattica a Distanza Integrata (DDI)

Premessa

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo *lockdown*, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

Obiettivi

La didattica digitale integrata anche in modalità complementare deve garantire omogeneità all'offerta formativa della Scuola.

A tal proposito i dipartimenti ed i consigli di classe se necessario rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline avendo particolare cura di adattarli anche a situazioni di fragilità.

I docenti per le attività di sostegno, **sempre in presenza a scuola assieme agli alunni loro affidati**, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto se necessario materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Strumenti

A tale scopo, la Scuola ha individuato il sistema Aule Virtuali in registro Elettronico Spaggiari per assicurare un agevole svolgimento dell'attività sincrona e asincrona che risulti fruibile, qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo sia a disposizione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico sopraccitato così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri; per le lezioni in streaming si farà prevalente riferimento ai sistemi ivi presenti che impediscano la profilazione degli alunni.

Docenti ed alunni provvedono ad uniformarsi alla DAD con propri mezzi e collegamenti in rete.

Qualora gli alunni non dispongano di dispositivi digitali idonei per lo svolgimento della didattica a distanza e/o di connessione ad Internet, potranno rivolgersi alla Scuola per interventi in ausilio da parte della stessa.

Obblighi per i docenti

- I docenti dovranno collegarsi alla piattaforma in orario, ed almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- I docenti potranno integrare la lezione con percorsi preregistrati non totalmente sostitutivi della lezione.
- I docenti, pur non avendo l'obbligo di tenere accesa la telecamera costantemente (anche se sarebbe cosa auspicabile) dovranno comunque rendersi visibili agli alunni in alcune fasi della lezione stessa attivando la videocamera.



- È vietato instaurare video chat o video lezioni con un solo studente, tranne i casi già previsti nella didattica in presenza (ad es. lezioni di musica, lezioni personalizzate con studenti disabili, interventi di recupero o potenziamento, interventi alla presenza dei genitori)

Obblighi per gli alunni

- Gli alunni dovranno collegarsi alla piattaforma in orario per gli appuntamenti.
- Gli alunni dovranno presentarsi agli appuntamenti quotidiani così come si sarebbero preparati per andare a scuola, nel rispetto di sé stessi e degli altri.
- Gli alunni dovranno mantenere una postura corretta durante la lezione
- Gli alunni dovranno permettere al docente di riconoscerli attivando la videocamera.
- Gli alunni dovranno posizionarsi in un luogo, per quanto possibile, tranquillo della propria abitazione poggiandosi ad un tavolo per poter utilizzare correttamente tutto il materiale necessario rispettando anche i canoni in materia corretta postura e distanza dal video.
- Gli alunni dovranno seguire le indicazioni del docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare momentaneamente la videocamera.
- Per prendere la parola dovranno usare i meccanismi previsti dalla piattaforma usata.
- È obbligatorio attivare la videocamera quando un alunno è chiamato a rispondere ad una domanda.
- Gli alunni dovranno chiedere all'insegnante il permesso per assentarsi brevemente dalla lezione.
- È consigliato vivamente l'uso di auricolari durante la lezione per migliorare l'acustica, evitare le interferenze esterne e per non disturbare le persone in collegamento o negli ambienti domestici.
- È vietato usare la chat per comunicare fra compagni. Questa può essere usata solo in orario di lezione e per comunicare con il docente.
- È vietato scattare foto o effettuare registrazioni durante le video lezioni se non per uso strettamente personale (vedi punti successivi).
- È vietato condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con persone non autorizzate.
- È vietato interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividendoli mai con soggetti terzi.
- Gli alunni che entrassero nelle videochiamate prima dell'orario o che rimanessero anche dopo l'orario saranno sotto l'esclusiva sorveglianza e "responsabilità" dei loro genitori. A tal proposito la scuola non può assumere e non assume alcuna responsabilità su comportamenti impropri dell'alunno in quanto non gestibili a distanza.
- Tutti i comportamenti che non rispettano questo Regolamento potranno essere sanzionati.

Obblighi per le famiglie

- Le famiglie hanno l'obbligo di restituire la giusta dignità a questo tipo di didattica che è la modalità con cui attualmente si svolge la funzione formativa ed educativa della scuola.
- Gli adulti presenti in casa non dovranno interferire nelle lezioni a distanza, tranne che per un supporto al proprio figlio in caso di difficoltà nell'uso della piattaforma.
- Le famiglie dovranno contribuire a comunicare al docente se il figlio/a non possa partecipare ad una lezione
- Le famiglie dovranno controllare giornalmente l'attività dei propri figli.



Orario

Le lezioni in DDI, se integrative, costituiranno un'implementazione di quelle in presenza, se in sostituzione saranno in modalità sincrona con scansione oraria di inizio lezione uguale a quella curricolare ordinaria, durata del modulo pari a max 40 minuti con in più 10 minuti (5 iniziali e 5 finali) per le operazioni di inizio fine e attività.

Pur non identificandosi il personale/alluni-e come videoterminalisti (in quanto non si tratta di attività abituale) si raccomanda:

- **durante le pause di effettuare un'altra tipologia di attività, che non comporti l'uso di videotermini, schermi e monitor in genere.**

- **Ambiente di lavoro**

Il microclima ideale, per chi lavora al computer, dovrebbe essere privo di correnti e di umidità eccessiva, con una temperatura che non dovrebbe salire sopra i 26 gradi d'estate o scendere sotto i 21 gradi d'inverno (anche se è tollerabile sino ai 18 gradi)

- **Illuminazione**

Un'illuminazione idonea, quando si lavora al pc, può essere pari a 300 lux, ma il valore è opportuno sia innalzato a 500 lux laddove la persona necessita di leggere anche documenti cartacei.

Lo schermo è opportuno che venga disposto a 90 gradi rispetto alla finestra e ad altre fonti di luce:

assolutamente da evitare le finestre frontali o alle spalle dell'operatore, perché non vi siano abbagliamenti o riflessi. Da evitare anche le lampade posizionate esattamente sopra la persona; l'illuminazione artificiale deve avvicinarsi il più possibile a quella naturale. È opportuna una schermatura sia delle fonti di luce artificiale che delle finestre, a seconda dell'intensità luminosa.

- **Sedia**

La sedia di lavoro è opportuno sia ergonomica, a 5 razze (con 5 ruote) per permettere libertà di movimento, regolabile in altezza, con lo schienale inclinabile.

- **Piano di lavoro**

Il piano di lavoro, se non regolabile, è opportuno abbia un'altezza tra 70 e 90 centimetri. Per evitare abbagliamenti o riflessi, non dovrebbe essere lucido, e si dovrebbero evitare le tonalità estreme come il bianco e il nero; il piano dovrebbe essere sufficientemente ampio, in modo da permettere un comodo posizionamento del pc e della documentazione. Lo spazio sotto il tavolo dovrebbe essere privo di ostacoli.

- **Computer**

Il pc dovrebbe avere una tastiera separata e liberamente posizionabile, lo schermo reclinabile e regolabile in luminosità e contrasto. La distanza ideale dal monitor è tra i 60 e gli 80 centimetri. Il monitor dovrebbe essere posizionato frontalmente all'operatore per evitare di ruotare il tronco.

Per qualsiasi ulteriore delucidazione informativa si informa che la Scuola ha nominato un RSPP cui verranno inoltrati eventuali quesiti posti.

Qualora venga stabilito per motivi sanitari la sospensione delle lezioni in presenza in una o più classi in questa verrà attivato il sistema ridotto di cui sopra compatibilmente con la gestione dell'orario complessivo e la effettiva presenza in servizio dei docenti della classe.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

In tutte le lezioni ivi organizzate dovrà essere garantito da parte di tutte le componenti della comunità scolastica il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali collegamenti.

I colloqui con i genitori, le riunioni di qualsiasi tipo comprese le assemblee degli studenti, se non possibile in presenza, verranno svolti on line su piattaforma dedicata.



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale
0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, avranno cura di predisporre un adeguato *setting* "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. In caso di nuova emergenza docenti e tutto il personale della scuola che a vario titolo entri in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispetteranno le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il Regolamento di disciplina degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse secondaria di II grado, è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata con relative sanzioni, con particolare riferimento ai reati di cyberbullismo.

Il Patto educativo di corresponsabilità è stato integrato con una parte specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'esplicitamento della didattica digitale integrata.

Valutazione

La valutazione dovrà essere formativa e non semplicemente frutto della media matematica dei voti dell'alunno anche in funzione del fatto che le lezioni non dovranno limitarsi alla mera trasmissione dei contenuti ma da un confronto che porti ad una costruzione collettiva della conoscenza anche attraverso elementi di condivisione.

Non si dovrà dare prevalenza alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale

0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



Voci integrative alla tabella di corrispondenza voto giudizio presente sul POFT per una valutazione formativa:

- Impegno evidenziato
- Partecipazione alle attività proposte
- Rispetto dei tempi di consegna
- Capacità di rielaborare i contenuti condivisi
- Produzione di materiale personale
- Originalità lavoro
- Capacità collaborativa con docenti e (se richiesto dalle consegne) con i compagni

Descrittori:

- Voce non valutabile positivamente in quanto la partecipazione nella didattica a distanza risulta essere stata quantomeno saltuaria
- Insufficiente
- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Ottimo



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale

0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



CORRISPONDENZA TRA VOTO DECIMALE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO integrata da DAD

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	Voci DAD per una valutazione formativa
1-3	Nulle o scarse.	Le scarse conoscenze non vengono applicate neppure in compiti semplici.	Non è in grado di mettere in relazione i concetti tra loro né di applicarli.	<ul style="list-style-type: none">• Impegno evidenziato• Partecipazione alle attività proposte• Rispetto dei tempi di consegna• Capacità di rielaborare i contenuti condivisi• Produzione di materiale personale• Originalità lavoro• Capacità collaborativa con docenti e (se richiesto dalle consegne) con i compagni" Voci sostanzialmente non positive
4	Frammentari e disorganiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate solo a situazioni molto semplici e con inesattezze.	Riesce a fatica a mettere in relazione anche i concetti elementari e l'uso degli strumenti è piuttosto impacciato.	<ul style="list-style-type: none">• Impegno evidenziato• Partecipazione alle attività proposte• Rispetto dei tempi di consegna• Capacità di rielaborare i contenuti condivisi• Produzione di materiale personale• Originalità lavoro• Capacità collaborativa con docenti e (se richiesto dalle consegne) con i compagni" Voci sostanzialmente non positive



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale

0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it aris01200b@pec.istruzione.it



Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4

5	Superficiali e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate in modo impreciso e superficiale.	Sa mettere in relazione i concetti elementari ma solo se guidato e l'uso degli strumenti è incerto.	<ul style="list-style-type: none">• Impegno evidenziato• Partecipazione alle attività proposte• Rispetto dei tempi di consegna• Capacità di rielaborare i contenuti condivisi• Produzione di materiale personale• Originalità lavoro• Capacità collaborativa con docenti e (se richiesto dalle consegne) con i compagni "Voci sostanzialmente non positive"
6	Non sempre complete e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate pur con qualche inesattezza.	Sa mettere in relazione i concetti elementari in modo autonomo; usa gli strumenti con sufficiente padronanza.	<ul style="list-style-type: none">• Impegno evidenziato• Partecipazione alle attività proposte• Rispetto dei tempi di consegna• Capacità di rielaborare i contenuti condivisi• Produzione di materiale personale• Originalità lavoro• Capacità collaborativa con docenti e (se richiesto dalle consegne) con i compagni" Voci sostanzialmente non positive
7	Complete e piuttosto approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove anche se con lievi imprecisioni.	Sa mettere in relazione i concetti in modo chiaro; usa gli strumenti con discreta padronanza.	<ul style="list-style-type: none">• Impegno evidenziato• Partecipazione alle attività proposte• Rispetto dei tempi di consegna• Capacità di rielaborare i contenuti condivisi• Produzione di materiale personale• Originalità lavoro• Capacità collaborativa con docenti e (se richiesto dalle consegne) con i compagni" Voci sostanzialmente non positive



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale

0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it aris01200b@pec.istruzione.it



Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4

8	Complete, assimilate e organiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con certezza a situazioni nuove	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e in modo autonomo usando gli strumenti con padronanza.	<ul style="list-style-type: none">• Impegno evidenziato• Partecipazione alle attività proposte• Rispetto dei tempi di consegna• Capacità di rielaborare i contenuti condivisi• Produzione di materiale personale• Originalità lavoro• Capacità collaborativa con docenti e (se richiesto dalle consegne) con i compagni” Voci sostanzialmente non positive
9	Complete, approfondite e ben organizzate.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e autonomia; sa usare gli strumenti con buona padronanza.	<ul style="list-style-type: none">• Impegno evidenziato• Partecipazione alle attività proposte• Rispetto dei tempi di consegna• Capacità di rielaborare i contenuti condivisi• Produzione di materiale personale• Originalità lavoro• Capacità collaborativa con docenti e (se richiesto dalle consegne) con i compagni” Voci sostanzialmente non positive
10	Complete, ampie, articolate e sicure.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con sicurezza e padronanza a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza, autonomia e ricchezza di particolari; usa gli strumenti in modo efficace ed ottimale.	<ul style="list-style-type: none">• Impegno evidenziato• Partecipazione alle attività proposte• Rispetto dei tempi di consegna• Capacità di rielaborare i contenuti condivisi• Produzione di materiale personale• Originalità lavoro• Capacità collaborativa con docenti e (se richiesto dalle consegne) con i compagni” Voci sostanzialmente non positive

NB: qualora la valutazione della DAD sia positiva ma gli altri descrittori siano negativi (o viceversa) verrà valutato in concreto il caso specifico.



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale

0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



Privacy e sicurezza

Non verrà effettuata una valutazione di impatto per il trattamento effettuato nell'ambito dell'utilizzo di un servizio on line di videoconferenza, anche attraverso le piattaforme utilizzate, in quanto queste non prevedono il monitoraggio sistematico degli utenti o comunque non ricorrono a nuove soluzioni tecnologiche particolarmente invasive.

Norme generali

il materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici.

Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del copyright (diritto d'autore - Legge 633/1941 e ss.mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e GDPR 2016/679), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione sui social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad esempio WhatsApp).

Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita nei termini di legge. Qualora gli alunni siano minori la responsabilità della vigilanza ricadrà sui genitori che risponderanno di eventuali violazioni ai sensi dell'art. 2048 c.c.

Disposizioni particolari

- È vietato diffondere attraverso social network o internet immagini di un docente o di una/un compagna/o di classe;
- È vietato diffondere, tramite i medesimi mezzi sopra indicati, immagini, filmati o altro, che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l'immagine, la reputazione, la dignità e l'onorabilità.
- È vietato diffondere, in qualsiasi forma e modalità, le lezioni, il loro svolgimento o immagini di docenti e alunni in violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno.
- I docenti, da parte loro, avranno cura di porre in essere misure idonee per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe di riferimento.
- Qualora si accertasse l'infrazione di sopradescritti divieti, si valuterà la sussistenza dei presupposti per avviare un procedimento disciplinare e, se del caso, per darne comunicazione alla competente autorità giudiziaria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Egidio Tersillo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

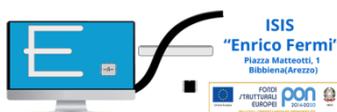


ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale
0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF)

Anno Scolastico 2020-2023

~ 1 ~



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale
0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it

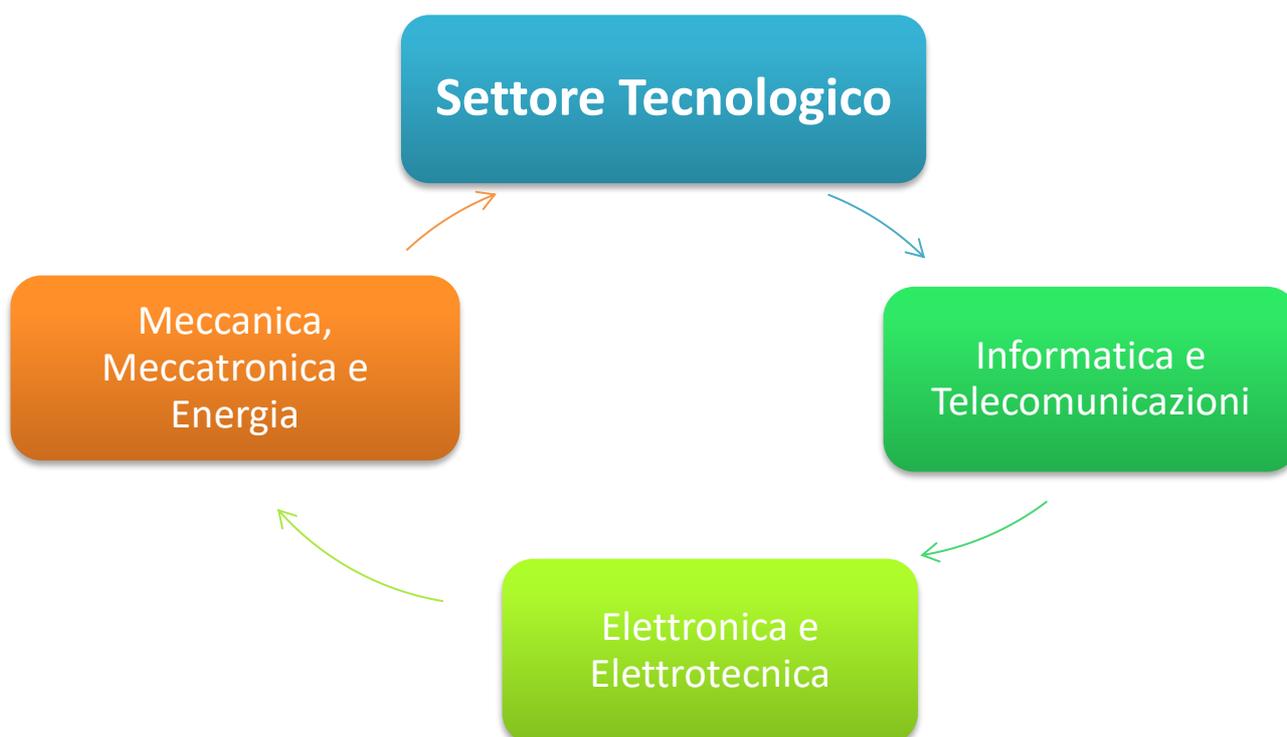
Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



L'Istituto Tecnico ha il seguente ciclo di studi:



I nostri indirizzi sono:





ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale
0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



La Struttura del nostro professionale è:



I nostri indirizzi sono:



In via di definizione l'organizzazione SERALE del secondo biennio corso professionale indirizzo "manutenzione ed assistenza tecnica" e di quello "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale
0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it

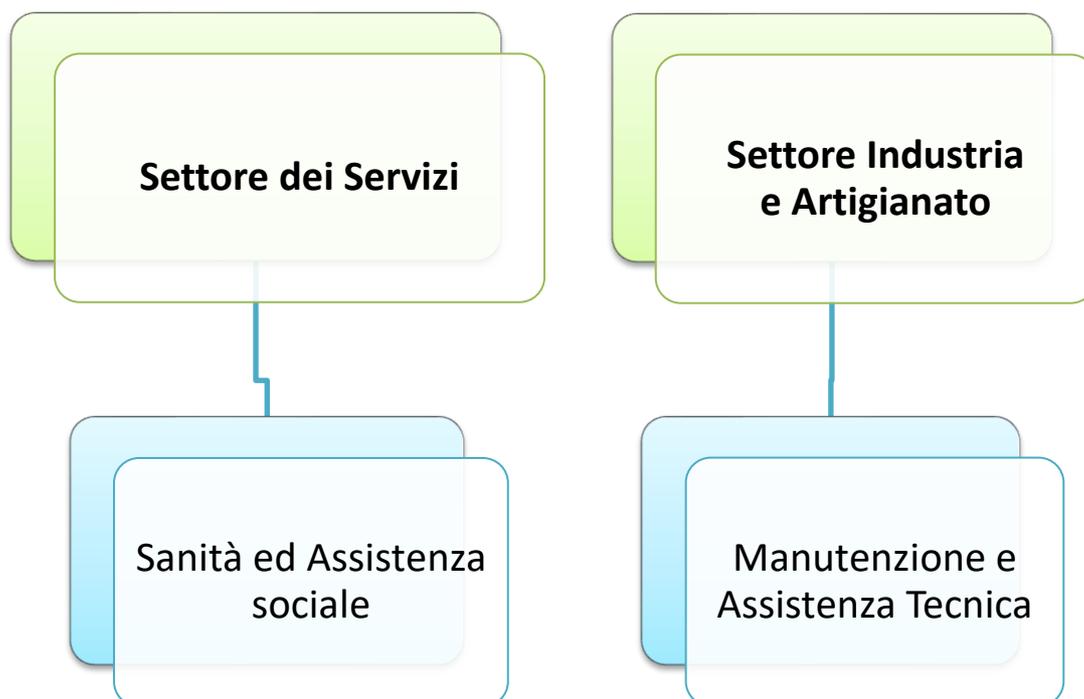
Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



La Struttura del nostro professionale SERALE è:



I nostri indirizzi sono:



La diversità di ogni individuo diventa patrimonio inestimabile per tutti nel momento in cui questa ci unisce e ci fa apprezzare il contributo che ognuno può dare per il bene comune.



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale
0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



PIANI DI STUDIO

ISTITUTO TECNICO

Settore Tecnologico
biennio comune

BIENNIO COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL TECNOLOGICO		
Discipline	Ore	
	I	II
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Diritto ed Economia	2	2
Scienze Integrate - Fisica	3 (1)*	3 (1)*
Scienze Integrate - Chimica	3 (1)*	3 (1)*
Tecnologie Informatiche	3 (2)*	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)*	3 (1)*
Geografia	1	-
Scienze Tecnologie Applicate	-	3
Totale Ore Settimanali	33	32

* Le ore tra parentesi sono di compresenza con l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale
0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI articolazione INFORMATICA			
Discipline	Ore		
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	
Sistemi e reti	4 (2)*	4 (2)*	4 (2)*
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3 (1)*	3 (2)*	4 (3)*
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			3 (1)*
Informatica	6 (3)*	6 (3)*	6 (4)*
Telecomunicazioni	3 (2)*	3(2)*	
Totale Ore Settimanali	32	32	32

*Le ore tra parentesi sono di compresenza con l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio

MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA articolazione MECCANICA E MECCATRONICA			
Discipline	Ore		
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	
Meccanica, macchine ed energia	4 (2)*	4 (1)*	4 (1)*
Sistemi e automazione	4 (2)*	3 (2)*	3 (2)*
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	5 (2)*	5 (3)*	5 (4)*
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	3 (2)*	4 (3)*	5 (3)*
Totale Ore Settimanali	32	32	32

*Le ore tra parentesi sono di compresenza con l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale
0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



ELETTRONICA E ELETTROTECNICA articolazione ELETTRONICA			
Discipline	Ore		
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	
Elettronica e elettrotecnica	7 (3)*	6 (3)*	6 (3)*
Sistemi automatici	4 (1)*	5 (3)*	5 (3)*
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici e elettronici	5 (4)*	5 (3)*	6 (4)*
Totale Ore Settimanali	32	32	32

* Le ore tra parentesi sono di compresenza con l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio

Il diploma di maturità tecnica oltre a consentire l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie, ha un aspetto di titolo polivalente, perché offre l'opportunità di vari sbocchi professionali tra loro affini.



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale
0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



ISTITUTO PROFESSIONALE

BIENNIO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA		
Discipline	Ore	
	I	II
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1
Matematica	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3 (2)*	3 (2)*
Diritto ed Economia	2	2
Laboratori Tecnologici	6	6
Tecniche di rappresentazione grafica	2 (1)*	2 (1)*
Tecnologie Informatiche	3 (3)*	2 (2)*
Fisica	-	1 (1)*
Geografia	1	1
Totale Ore Settimanali	32	32

*Le ore tra parentesi sono di compresenza con l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA articolazione MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA			
Discipline	Ore		
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Tecnologie meccaniche e applicazioni	4 (2)*	4 (2)*	3 (2)*
Tecnologie elettriche elettroniche e applicazioni	4 (3)*	4 (3)*	3 (2)*
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e diagnostica	5 (4)*	5 (4)*	6 (5)*
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	4	4	5
Totale Ore Settimanali	32	32	32

*Le ore tra parentesi sono di compresenza con l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio

BIENNIO SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE		
Discipline	Ore	
	I	II
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1
Matematica	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3 (2)*	2 (2)*
Diritto ed Economia	2	2
Seconda lingua straniera	3	2
Metodologie Operative	3	4
Informatica e laboratorio	3 (3)*	2 (2)*
Scienze Umane	2	4
Geografia	1	1
Totale Ore Settimanali	32	32

*Le ore tra parentesi sono di compresenza con l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio

SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE articolazione SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE			
Discipline	Ore		
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Seconda lingua straniera	3	3	3
Metodologie operative	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria	5	4	4
Psicologia generale e applicata	3	4	4
Diritto e legislazione socio sanitaria	3	4	4
Totale Ore Settimanali	32	32	32

*Le ore tra parentesi sono di compresenza con l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale
0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



BIENNIO SERVIZI COMMERCIALI		
Discipline	Ore	
	I	II
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1
Matematica	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Diritto ed Economia	2	2
Seconda lingua straniera	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6 (4)*	6 (4)*
Informatica e laboratorio	3 (2)*	3 (2)*
Terza lingua straniera	2	2
Geografia	1	1
Totale Ore Settimanali	32	32

* Le ore tra parentesi sono di compresenza con
l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio

SERVIZI COMMERCIALI articolazione SERVIZI COMMERCIALI			
Discipline	Ore		
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	1
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Seconda lingua straniera	2	2	2
Terza lingua straniera	2	2	2
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	8 (2)*	8 (2)*	8 (3)*
Diritto/Economia	2	2	2
Informatica	2	2	2
Totale Ore Settimanali	32	32	32

* Le ore tra parentesi sono di compresenza con
l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio

Quadro Orario – SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Area	Materie	1°	2°	3°	4°	5°
ORE SETTIMANALI						
Asse dei linguaggi	ITALIANO	4	4	4	4	4
	LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
Asse matematico	MATEMATICA	4	4	3	3	3
Asse storico sociale	STORIA	1	2	2	2	2
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
	GEOGRAFIA ECONOMICA	1				
	SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
	RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE AREA GENERALE		18	18	14	14	14
Asse scientif. tecnol. e professionale	SCIENZE INTEGRATE (Fisica)	2	2			
	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**	2(2)	2(2)			
	TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	3(3)	3(3)			
	LINGUAGGI FOTOGRAFICI DELL'AUDIOVISIVO***	2(1)	2(1)			
	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	5	5	5
	TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI**			3(1)	3(1)	3(1)
	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO			5(3)	5(3)	5(3)
	STORIA DELLE ARTI VISIVE			2	2	2
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO			3(2)	3(2)	2(1)	
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO		32	32	32	32	32



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale
0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



CORSI PROFESSIONALIZZANTI con INTERVENTI INTEGRATIVI per la Qualifica IeFP

Dall'anno scolastico 2017-2018 la Regione non finanzia più l'attivazione il percorso in sussidiarietà dei percorsi IeFP. La Dirigenza, vista la valenza formativa e professionale dei percorsi ha deciso di cercare finanziamenti per garantire il corretto svolgimento del percorso e mantenere la possibilità agli/alle alunne dei percorsi di accedere alla qualifica professionale di 2^a livello Europeo, prerequisito necessario per la loro attivazione.

Dall'anno 2019 la scuola ha presentato con progetti integrativi da rivolgere a partire dalle classi 2IP per acquisire competenze per l'esame di qualifica operatore elettrico.

IeFP OPERATORE ELETTRICO			
Discipline	Ore		
	I	II	III
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1	2
Matematica	4	4	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3 (2)*	2 (2)*	-
Diritto ed Economia	2	2	-
Laboratori Tecnologici	6	6	4
Tecniche di rappresentazione grafica	2 (1)*	3 (1)*	-
Tecnologie Informatiche	3 (3)*	2 (2)*	-
Fisica	-	1 (1)*	-
Geografia	1	1	-
Tecnologie Meccaniche	-	-	4 (2)*
Tecnologie Elettriche	-	-	4 (3)*
Tecnologie di Installazione	-	-	5 (4)*
Totale Ore Settimanali	32	32	32

* Le ore tra parentesi sono di compresenza con l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio

IeFP OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA STRUTTURE RICETTIVE			
Discipline	Ore		
	I	II	III
Lingua e letteratura italiana	4	4	3
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1	2
Matematica	4	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-
Diritto ed Economia	2	2	2
Seconda lingua straniera	3	3	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5 (4)*	6 (4)*	8 (2)*
Informatica e laboratorio	2 (2)*	2 (2)*	2
Terza lingua straniera	2	2	2
Tecniche di Comunicazione	-	-	2
Geografia	1	1	-
Totale Ore Settimanali	32	32	32

* Le ore tra parentesi sono di compresenza con l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale
0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



ISTITUTO PROFESSIONALE CORSI SERALI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERVIZI SANITÀ E L'ASSISTENZA PUBBLICA

Il Corso Serale risponde al bisogno formativo di adulti che, per vari motivi, non hanno potuto completare gli studi secondari superiori a suo tempo, o che hanno necessità di riqualificarsi o che, come nel caso di molti studenti extracomunitari, vogliono conseguire un titolo di studio italiano.

La formazione degli adulti richiede da parte della scuola molta attenzione e flessibilità: è infatti necessaria un'azione continua di tutoring e di mentoring, tesa a raccogliere le difficoltà incontrate dagli studenti, a rimotivarli allo studio, ad accogliere le loro necessità. Uno degli aspetti più problematici è proprio quello di rendere il percorso di studi compatibile con i molteplici impegni che la condizione adulta presenta. Altro aspetto di rilievo è la necessità di consentire anche a persone che risiedono lontano da Bibbiena di poter frequentare le lezioni senza dover penalizzare il proprio lavoro.

Il percorso si articola in un primo periodo didattico (Classe I e II) realizzato in collaborazione con il CPIA di Arezzo, consente l'accesso al secondo periodo didattico (Classe III e IV) e al terzo periodo didattico (Classe V) organizzati e realizzati dal nostro Istituto.

CORSI SERALI

C2 – indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

BIENNIO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA			MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA articolazione MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA			
Discipline	Ore		Discipline	Ore		
	I	II		III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1	Storia	2	2	2
Matematica	4	4	Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3 (2)*	3 (2)*	Tecnologie meccaniche e applicazioni	4 (2)*	4 (2)*	3 (2)*
Diritto ed Economia	2	2	Tecnologie elettriche elettroniche e applicazioni	4 (3)*	4 (3)*	3 (2)*
Laboratori Tecnologici	6	6	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e diagnostica	5 (4)*	5 (4)*	6 (5)*
Tecniche di rappresentazione grafica	2 (1)*	2 (1)*	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	4	4	5
Tecnologie Informatiche	3 (3)*	2 (2)*	Totale Ore Settimanali	32	32	32
Fisica	-	1 (1)*				
Geografia	1	1				
Totale Ore Settimanali	32	32				

*Le ore tra parentesi sono di compresenza con l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio

*Le ore tra parentesi sono di compresenza con l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio

*L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnico Tecnologico e Istituto Professionale
0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

B2 – INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI"

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO CORSI SERALI

BIENNIO SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE			SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE articolazione SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE			
Discipline	Ore		Ore			
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2	
Matematica	4	4	3	3	3	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3 (2)*	2 (2)*	3	3	3	
Diritto ed Economia	2	2	3	2	2	
Seconda lingua straniera	3	2	5	4	4	
Metodologie Operative	3	4	3	4	4	
Informatica e laboratorio	3 (3)*	2 (2)*	3	4	4	
Scienze Umane	2	4	3	4	4	
Geografia	1	1	Totale Ore Settimanali			
Totale Ore Settimanali	32	32	32	32	32	

* Le ore tra parentesi sono di compresenza con l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio

* Le ore tra parentesi sono di compresenza con l'insegnante tecnico pratico per il laboratorio

*L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.